



C. C. NAPOLI
Giovedì, 22 marzo 2018

C. C. NAPOLI

Giovedì, 22 marzo 2018

C. C. NAPOLI

22/03/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 39	<i>FRANCO CARRELLA</i>	
Setterosa-Olanda in Europa Cup Quarti di nobiltà		1
22/03/2018 TuttoSport Pagina 38-39	<i>EMANUELE MORTOLA</i>	
SETTEROSA ALLA PROVA		2
22/03/2018 Il Mattino Pagina 33	<i>Gianluca Agata</i>	
Universiadi, serve lo sprint in dodici mesi 14 cantieri		3
22/03/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 6	<i>Laura Coccozza</i>	
Svolta al Posillipo, ecco le prime donne socie		5
22/03/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 6	<i>A.P.M.</i>	
«Noi al Tennis seguiamo il Coni che chiede parità di...		7
22/03/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 6	<i>Anna Paola Merone</i>	
«Questione di ruoli e tradizione Le accogliamo solo come...		8
22/03/2018 Il Roma Pagina 12		
Al Circolo Posillipo la carica delle donne		9
22/03/2018 Il Roma Pagina 24		
Circolo Canottieri, via ai preparativi per i Criteri Nazionali di Riccione		10



C. C. NAPOLI

PALLANUOTO

Setterosa-Olanda in Europa Cup Quarti di nobiltà

La carica di Aiello nella Final Six in Spagna «Un grande test anche per gli Europei»

Un colpo l'ha battuto l'Orizzonte, con la qualificazione alla Final Four di Eurolega. Ora tocca al Setterosa, nella Final Six di Europa Cup: «Ci piacerebbe scrivere un pezzetto di storia, visto che si tratta della prima edizione» dice Rosaria Aiello, tra le azzurre della squadra catanese. A Pontevedra, in Spagna (30 chilometri da Vigo), oggi c'è l'Olanda: questa è una grande classica della pallanuoto femminile. «Sarà un quarto durissimo, contro di loro sono sempre partite molto sentite. E come sempre la metteranno sul piano fisico», osserva il centroboia argento olimpico, in estate protagonista di uno dei trasferimenti più importanti (di ritorno da Messina). Dall'Europa Cup all'Eurolega (il 20 e 21 aprile a Kirishi in Russia), nella stagione che culminerà con gli Europei di luglio. «L'Olanda a Barcellona sarà nel nostro girone, dunque questo test diventa ancora più indicativo. Nel complesso, vedo un Setterosa che cresce: le più giovani hanno talento e stimolano le veterane a non mollare mai la presa. Sono fiduciosa». Oggi: quarti Olanda-Italia (17, vincente domani in semifinale contro la Grecia), Ungheria-Russia (18.45, vincente contro la Spagna). Sabato le finali.

Dirette streaming su www.len.eu.

TUTTENOTIZIE

GOLO
L'Open d'Italia sarà a pagamento Gratis i tesserati
Montali spiega: «Ingresso libero anche agli under 14 e i prezzi saranno popolari»

Dopo la conferma di Francesco Montali d'Italia a Cortina, dal 21 maggio al 2 giugno, la manifestazione sarà a pagamento. Per gli under 14 e i tesserati sarà gratuita. Per gli altri, il prezzo sarà di 10 euro. Montali spiega: «Ingresso libero anche agli under 14 e i prezzi saranno popolari».

VELA
Festa tricolore a Genova con il Cico
Festa tricolore a Genova con il Cico. L'evento si svolgerà dal 2 al 4 aprile.

VINCE
Fondo maternità si è decretato «una conquista»
Il fondo maternità per la spesa, per la famiglia, è stato approvato dal Consiglio di Stato.

UFFICIA-GALUPPO
Longchamp si prepara alla riapertura
Longchamp si prepara alla riapertura. L'azienda ha già iniziato i lavori di ristrutturazione.

ESTRA
Un premio giornalistico per Redelli
Un premio giornalistico per Redelli. Il premio è stato assegnato per il suo lavoro di cronista.

PALLANUOTO
Setterosa-Olanda in Europa Cup Quarti di nobiltà
La carica di Aiello nella Final Six in Spagna «Un grande test anche per gli Europei»

Il Setterosa si prepara alla Final Six in Spagna. La squadra catanese è in forte vantaggio.

FINANZA
Il mercato azionario è in crescita
Il mercato azionario è in crescita. I titoli sono saliti di valore.

SPORT
Il calcio è il re dello sport
Il calcio è il re dello sport. Le partite sono molto seguite.

TECNOLOGIA
Il 5G è pronto per il lancio
Il 5G è pronto per il lancio. Le reti sono già operative.

AGRICOLTURA
Il grano è a buon punto
Il grano è a buon punto. Le coltivazioni sono in crescita.

AMBITO
Il governo ha presentato il bilancio
Il governo ha presentato il bilancio. I dati sono positivi.

AMBITO
Il Parlamento ha approvato la legge
Il Parlamento ha approvato la legge. La legge è stata approvata.

AMBITO
Il governo ha presentato il bilancio
Il governo ha presentato il bilancio. I dati sono positivi.

AMBITO
Il Parlamento ha approvato la legge
Il Parlamento ha approvato la legge. La legge è stata approvata.

AMBITO
Il governo ha presentato il bilancio
Il governo ha presentato il bilancio. I dati sono positivi.

AMBITO
Il Parlamento ha approvato la legge
Il Parlamento ha approvato la legge. La legge è stata approvata.

AMBITO
Il governo ha presentato il bilancio
Il governo ha presentato il bilancio. I dati sono positivi.

AMBITO
Il Parlamento ha approvato la legge
Il Parlamento ha approvato la legge. La legge è stata approvata.

AMBITO
Il governo ha presentato il bilancio
Il governo ha presentato il bilancio. I dati sono positivi.

AMBITO
Il Parlamento ha approvato la legge
Il Parlamento ha approvato la legge. La legge è stata approvata.

FRANCO CARRELLA



PALLANUOTO/EUROCUP

SETTEROSA ALLA PROVA

Europa Cup, ultimo atto. Comincia oggi per concludersi sabato a Pontevedra in Spagna la Final Six di questa manifestazione che, oltre ad essere importante di per sé, lo è anche perché può dare già un'idea del valore delle squadre che tra meno di 4 mesi si giocheranno il titolo continentale nell' Europeo di Barcellona. Tra queste il Setterosa che oggi alle 17 affronta nei quarti l'Olanda, sua tradizionale avversaria che l'anno scorso lo estromise dalla Superfinal di World League, sia pure solo grazie ad un cavillo regolamentare. La squadra vincente giocherà domani in semifinale con la Grecia, mentre la vincente dell'altro quarto, tra l'Ungheria e la Russia, se la vedrà con la Spagna.

EMANUELE MORTOLA

38 VOLLEY ALTRI SPORT

PICCININI SPRINT IGOR
La schiacciatrice decisiva contro il Galatasaray

VITTORIA AL TERREM DOPO LA RIMONTA, NEI QUARTI DI CHAMPIONS, IL RITORNO A NOVARA IL 5 APRILE

PERUBIA OK L'ASPETTA NOVOSIBIRSK

LUCIA MAZZULLO
Suebammi il digiuno, due ore, per far stupire il pubblico. Il quarto di finale di Champions League alla St. Bakery Tennis. Piccinini è un'ora per arrivare il giorno dopo la vittoria di domenica scorsa nei quarti di Champions League contro Sparta. Per due di tre delle gare di andata, la campionessa dei primi due parziali, il giorno di ritorno di 18-21-25-23, un'ora di corsa per gli spalti. Piccinini è stata campionessa nel 12° anno di vita. È stata campionessa nel 2017 con il campionato di Europa. È stata campionessa nel 2017 con il campionato di Europa. È stata campionessa nel 2017 con il campionato di Europa.

PERUBIA OK L'ASPETTA NOVOSIBIRSK
L'allenatore è un'ammalato. Il punto della vittoria? Della Piccinini, naturalmente.

PICCOLI PASSI
L'anno scorso ha fatto il grande. Per non è importante aver vinto, soprattutto perché non abbiamo giocato bene come di solito. Avevo ribattito il match, quando ero a un punto dal 3-0. Ma a ottobre si è fatto il match della semifinale. Abbiamo vinto il match, ma non siamo riusciti a vincere il campionato. È un po' strano.

CONSIGLIANO DASHI
Consegnato tutto il campionato. È un po' strano. È un po' strano. È un po' strano.

EMANUELE MORTOLA
Europa Cup, ultimo atto. Comincia oggi per concludersi sabato a Pontevedra in Spagna la Final Six di questa manifestazione che, oltre ad essere importante di per sé, lo è anche perché può dare già un'idea del valore delle squadre che tra meno di 4 mesi si giocheranno il titolo continentale nell' Europeo di Barcellona. Tra queste il Setterosa che oggi alle 17 affronta nei quarti l'Olanda, sua tradizionale avversaria che l'anno scorso lo estromise dalla Superfinal di World League, sia pure solo grazie ad un cavillo regolamentare. La squadra vincente giocherà domani in semifinale con la Grecia, mentre la vincente dell'altro quarto, tra l'Ungheria e la Russia, se la vedrà con la Spagna.

LOTTERIE
Concorso SIVVETUR del 1° premio 100.000.000 euro. Vincite: 10.40.45.55.11.

AL.LISA - Area Centrale Regionale d'Acquisto
Area di competenza: 10.40.45.55.11.

PALLANUOTO/EUROCUP SETTEROSA ALLA PROVA

EMANUELE MORTOLA

Europa Cup, ultimo atto. Comincia oggi per concludersi sabato a Pontevedra in Spagna la Final Six di questa manifestazione che, oltre ad essere importante di per sé, lo è anche perché può dare già un'idea del valore delle squadre che tra meno di 4 mesi si giocheranno il titolo continentale nell' Europeo di Barcellona. Tra queste il Setterosa che oggi alle 17 affronta nei quarti l'Olanda, sua tradizionale avversaria che l'anno scorso lo estromise dalla Superfinal di World League, sia pure solo grazie ad un cavillo regolamentare. La squadra vincente giocherà domani in semifinale con la Grecia, mentre la vincente dell'altro quarto, tra l'Ungheria e la Russia, se la vedrà con la Spagna.



Le opere, i ritardi

Universiadi, serve lo sprint in dodici mesi 14 cantieri

Gare in corso, strada in salita per San Paolo e Scandone

«Ce la facciamo». Il mantra dell' assessore allo Sport del Comune di Napoli, **Ciro Borriello**, non cambia. A Napoli sono 27 i milioni investiti per 14 interventi di riqualificazione degli impianti sportivi. I progetti esecutivi sono stati tutti inviati al Servizio Impianti sportivi del Coni di Roma con il quale il Comune di Napoli sta lavorando a braccetto così come con vigili del fuoco e altri enti preposti. I progetti esecutivi devono avere l'avallo della funzionalità sportiva che soltanto il Coni può certificare. Avallo previsto a giorni. Per quanto riguarda i progetti i cui lavori superano il milione di euro l'ok arriverà da Roma. Al di sotto si fermeranno negli uffici regionali del presidente **Sergio Roncelli**, che sta lavorando assieme al suo staff per restituire gli incartamenti ai Comuni con l'ok del Comitato Olimpico campano oppure chiedere dei chiarimenti. Al momento le Universiadi napoletane sono in questa fase, quella delle firme. Una volta che i Comuni avranno il via libera, vale a dire che tutti gli impianti rispetteranno gli standard voluti dal Coni, allora si andrà alle gare d'appalto che assegneranno i lavori. I poteri sono del prefetto che può delegare i singoli comuni come stazione appaltante in quanto possessori della macchina operativa. Nei giorni scorsi il commissario alle Universiadi **Luisa Latella** ha firmato il protocollo d'intesa con l'Autorità anticorruzione di **Raffaele Cantone** per assicurare il rispetto della legalità e scongiurare il rischio di infiltrazioni criminali.

San Paolo. Per lo stadio che ospiterà le cerimonie di apertura e chiusura dei Giochi Universitari si prevedono lavori per oltre 4 milioni tra impianti di illuminazione e la costruzione di una nuova pista di atletica. I 15 milioni erogati dal Credito sportivo serviranno per sostituire le 54 batterie dei bagni. Poi si procederà alla verifica della bullonatura, la ristrutturazione delle palestre, l'impermeabilizzazione delle gradinate, la sostituzione dei sediolini. Lavori per i quali sono stati impegnati i 15 milioni erogati dal Credito sportivo.

Piscina Scandone. Nei 5,3 milioni stanziati prevista la costruzione di una seconda piscina olimpionica per allenamento.

Poi i due spogliatoi superiori, impianto di aerazione, coibentazione delle due vele, ristrutturazione

Lo sport negato
Le Universiadi a Napoli e in Campania

TEMPI
15 mesi di lavoro per la preparazione del sito

PRESENZE
15 mila spettatori per ogni gara

INVESTIMENTI
150 milioni di euro per i cantieri

OPERE
50 cantieri in corso

ROAD MAP
14 cantieri per la preparazione del sito

Le opere, i ritardi
Universiadi, serve lo sprint in dodici mesi 14 cantieri
Gare in corso, strada in salita per San Paolo e Scandone

Giuliana Agusta
Per il rapporto...

Paola Tocco
Stanziate i 5,3 milioni per la seconda piscina olimpionica per allenamento...

Paola Tocco
Stanziate i 5,3 milioni per la seconda piscina olimpionica per allenamento...

Paola Tocco
Stanziate i 5,3 milioni per la seconda piscina olimpionica per allenamento...



delle facciate, sostituzione delle griglie del bordovasca, delle corsie, delle attrezzature.

PalaVesuvio. Stanziati 3,4 milioni per rivoltare come un calzino la palestra grande che ospiterà la ginnastica. Le tre più piccole stanno lavorando con basket, arti marziali e pallavolo.

PalaDennerlein. Si divide in due aree: il palazzetto e la piscina.

La Regione ha stanziato 2 milioni di euro. È probabilmente l' impianto che ha più problemi. Riscaldamento, coibentazione del tetto.

Il progetto è pronto. Attende l' ok del Coni per poi andare a bando.

PalaBarbuto. Anche in questo caso si tratta di manutenzione straordinaria considerato che ospiterà solo allenamenti. Un milione e mezzo la spesa prevista. Il parquet sarà completamente rifatto. Poi l' adeguamento funzionale degli spogliatoi. Sarà riportata la capienza ai 5mila posti originari.

Mostra d' Oltremare. Padiglioni interamente dedicati al judo per una logistica perfetta. Da rimettere in sesto la piscina olimpionica e soprattutto la piattaforma dei tuffi che, una volta completata, sarà punto di riferimento per tutta l' attività del Centro-Sud.

Virgiliano. La struttura del Virgiliano ospiterà gli allenamenti delle Universiadi. È un piccolo gioiello dopo i lavori di ristrutturazione conclusi nel 2010 a 32 anni dalla sua nascita. Lavori, all' epoca, da quasi un milione di euro: posa della pista, gabbia dei lanci, torretta fari per il fotofinish, ristrutturazione degli spogliatoi.

Sono stati stanziati 528mila euro.

Il Coni regionale ha richiesto dei chiarimenti ma nulla di sostanziale.

Collana. Con l' assegnazione alla Giano si dovrà discutere il tema dei fondi pubblici per un impianto affidato ai privati. Probabilmente uscirà dalle Universiadi con tempi di apertura che prenderanno una strada totalmente differente da quella degli impianti legati ai Giochi Universitari.

Gianluca Agata



C. C. NAPOLI

Svolta al Posillipo, ecco le prime donne socie

Insegnanti, giornaliste e imprenditrici: diciotto signore accolte dal presidente Vincenzo Semeraro

NAPOLI Il Circolo Nautico Posillipo apre ufficialmente alle donne. Ieri pomeriggio, nel salone delle feste del sodalizio presieduto da Vincenzo Semeraro, si è celebrato l'ingresso di 18 signore in qualità di socie effettive. Una rivoluzione epocale se si considera che per 93 anni le donne hanno potuto frequentare il Circolo solo in quanto «ospiti» di mariti o parenti di sesso maschile, ai quali spettava la titolarità. Si faceva eccezione solo per quelle che praticavano sport alle quali era permesso di usufruire della struttura per le attività sportive che il Circolo offre. Dieci le donne presenti alle quali il presidente ha donato una pianta fiorita ed una maglietta con il logo del Circolo. Le altre, assenti giustificate.

«È la mia seconda casa, sono felicissima di poterne far parte ufficialmente - commenta l'avvocato Cristina Chiti che è stata la prima a presentare la domanda di ammissione -. Frequento il Circolo da ragazzina, come ospite e in seguito sono diventata socia sportiva, partecipando ai Master di nuoto. Appena ho saputo dell'opportunità mi sono catapultata. Per una donna single come me è un luogo di grande compagnia, dove trascorrere il pomeriggio e le serate oppure godersi il mare d'estate».

Anche per la giornalista Valeria Bellocchio «il Circolo è un porto sicuro dove approdo sempre volentieri, spesso assieme a mio marito e alla mia famiglia. Vivendo a Posillipo è quasi naturale fermarsi qui per partecipare alle attività sociali». La più assidua sulla scogliera è invece Laura Tomassi: «sarei capace di stendermi sul letto a prendere il sole anche a gennaio - scherza -. Nuoto qui da otto anni e mi sono innamorata di questo posto dal primo momento che l'ho visto».

Qui mi sento sempre bene accolta». C'è poi chi, come Maria Elisabetta Varrone è già socia benemerita dal 1983, per le sue vittorie velistiche, ma ha deciso di diventare anche socia effettiva «per un senso di appartenenza al circolo di cui mio padre è stato socio fondatore».

Avendo portato per tanti anni i colori sociali, sento di voler fare parte di questa comunità che promuove tante attività sportive di alto valore sociale, soprattutto rispetto ai giovani, con un giusto investimento di tempo e di risorse».

Anche la fotografa Cristina Ferraiuolo è figlia di un socio fondatore: «Frequento il Circolo da bambina -



Svolta al Posillipo, ecco le prime donne socie

Insegnanti, giornaliste e imprenditrici: diciotto signore accolte dal presidente Vincenzo Semeraro

18 nuove socie

Donatella Diana De Cicco	Immacolata Silvana Pignone	Giuseppina Valeria Bellocchio	Francesca Cristina Chiti	Immacolata Laura Tomassi	Giuglietta Maria Elisabetta Varrone	Fotografa Cristina Ferraiuolo	Avvocato Cristina Chiti	Giornalista Valeria Bellocchio	Insegnante Laura Tomassi	Avvocato Cristina Chiti	Giornalista Valeria Bellocchio	Insegnante Laura Tomassi	Avvocato Cristina Chiti	Giornalista Valeria Bellocchio	Insegnante Laura Tomassi	Avvocato Cristina Chiti	Giornalista Valeria Bellocchio	Insegnante Laura Tomassi
------------------------------------	--------------------------------------	---	------------------------------------	------------------------------------	---	---	-----------------------------------	--	------------------------------------	-----------------------------------	--	------------------------------------	-----------------------------------	--	------------------------------------	-----------------------------------	--	------------------------------------

Roberto Mattola, Savoia
«Questione di ruoli e tradizione. Le accogliamo solo come ospiti»

Riccardo Villari
«Noi al Tennis seguiamo il Coni che chiede parità di genere»

Laura Tomassi
«Sono felice di poterne far parte ufficialmente»

Cristina Chiti
«È la mia seconda casa, sono felicissima di poterne far parte ufficialmente»

Valeria Bellocchio
«Il Circolo è un porto sicuro dove approdo sempre volentieri»

Laura Tomassi
«Nuoto qui da otto anni e mi sono innamorata di questo posto»

Cristina Ferraiuolo
«Frequento il Circolo da bambina»



C. C. NAPOLI

spiega - poi sono diventata "capitano di battello", ovvero proprietaria di un gozzo che ormeggio alla banchina. Mi ha mosso l' affetto ma anche la soddisfazione di essere tra le prime socie. Volevo partecipare a questo momento storico».

Il senso di appartenenza, l' amore per il Circolo e la questione ideologica, ovvero il fatto che finalmente la barriera sessista cade e la voglia di essere presente a questa rivoluzione culturale, sono tutte insieme le ragioni che hanno spinto Luciana Ferrone, "ospite" dal 1970 insieme al marito Ferruccio Guerra. E infine c' è chi, come Paola Conti, lo ha sentito come «un gesto di riconoscenza per un sodalizio che ha aiutato i miei figli a crescere» e chi come Annamaria Brandolini sentenza: «il Circolo è una tradizione da sostenere».

Laura Coccozza



C. C. NAPOLI

Riccardo Villari

«Noi al Tennis seguiamo il Coni che chiede parità di genere»

NAPOLI «Per statuto siamo sempre stati aperti alle donne, fin dal primo giorno. Ma non basta, ormai non più. Dobbiamo andare ancora più avanti». Riccardo Villari, presidente del Tennis club Napoli, plaude alla scelta del circolo Posillipo di ammettere come socie le signore, ma guarda già oltre.

Dove intende arrivare?

«Le donne per il momento nel nostro circolo sono solo socie ordinarie. Voglio portarle a fondatrici, voglio che possano esprimersi sull' ammissione di nuovi soci. Voglio che ci sia una parità vera, non filtrata da alcuna differenza».

Non tutti la pensano così.

«Io credo che vengano meno alle indicazioni del Coni che, nella carta del mondo dello sport, chiede che venga garantita una reale parità di genere. Ciascun circolo sportivo è affiliato ad un federazione - nel nostro caso quella del tennis, in altri della vela o del canottaggio - che fa capo al Coni. Per noi è dunque un obbligo garantire la parità vera, concreta, fra uomini e donne. E voglio ricordare che riconoscimenti importanti ai circoli arrivano proprio da valentissime atlete».

Quante donne sono socie del Tennis?

«Su un totale di 780 soci ci sono 290 signore, molto presenti e coinvolte nella vita del circolo».

L' idea di portarle da ordinarie a fondatrici quanto è concreta?

«Concretissima. La scorsa settimana si è riunita la commissione per valutare questa mia proposta e procedere nel merito. Il paradosso è che al momento una qualsiasi di queste signore potrebbe diventare presidente, ma non può esprimersi nel merito di una serie di questioni che attengono alle coordinate future del sodalizio».



Svolta al Posillipo, ecco le prime donne socie

Insegnanti, giornaliste e imprenditrici: diciotto signore accolte dal presidente Vincenzo Semeraro



napoli Il Circolo Tennis Posillipo apre ufficialmente alle donne, nel pomeriggio, nel salotto della sede del sodalizio presieduto da Vincenzo Semeraro, si è celebrato l'ingresso di 18 signore in qualità di socie ordinarie. Una rivoluzione speciale se si considera che per 60 anni la donna ha avuto un ruolo marginale nel sodalizio. Il Circolo sarà in questo momento di martedì, in attesa di una riunione di martedì 27, per discutere di una proposta di statuto che preveda la parità di genere tra uomini e donne. Le donne presentate ai quali il presidente ha donato una pianta fiorita ed una maglietta con il logo del Circolo. Le altre, ancora giuristi...

Riccardo Villari «Noi al Tennis seguiamo il Coni che chiede parità di genere»

napoli «Per statuto siamo sempre stati aperti alle donne, fin dal primo giorno. Ma non basta, ormai non più. Dobbiamo andare ancora più avanti». Riccardo Villari, presidente del Tennis club Napoli, plaude alla scelta del circolo Posillipo di ammettere come socie le signore, ma guarda già oltre.

Roberto Motta, Savoia «Questione di ruoli e tradizione. Le accogliamo solo come ospiti»

napoli «Siamo rimasti fra i pochi, in quanto al Tennis, a mantenere la tradizione. E a considerare la presenza delle donne solo come ospiti e non come socie. Finché alcuni club lo vogliono hanno aperto al mondo femminile, ma noi no». Roberto Motta di Savoia, presidente del circolo Savoia, è certo che la scelta di alcune signore rappresenta il salto di una nuova tradizione.



C. C. NAPOLI

Roberto Mottola, Savoia

«Questione di ruoli e tradizione. Le accogliamo solo come ospiti»

NAPOLI «Siamo rimasti fra i pochi, insieme con il Savoia, a difendere la tradizione. E a considerare la presenza delle donne solo come ospiti e non come socie. Finanche alcuni club inglesi hanno aperto al mondo femminile, ma noi resistiamo». Roberto Mottola di Amato, presidente del circolo Italia, è certo che «in fondo alle signore neanche importerebbe di stare fra gli uomini». Come fa ad esserne così sicuro? «Negli anni Novanta Marina Iappelli, per meriti sportivi, fu fatta patronessa. E mai ha frequentato il circolo. Prima di lei c'era stato un solo precedente, quello di Bice Ascarelli che all'Italia donò la sede. Anche lei non fu mai vista nei nostri saloni». La sede del circolo è di proprietà. Questa condizione rende più semplice difendere le tradizioni? «Di certo possiamo essere più concentrati sulle nostre consuetudini e la nostra storia. Non abbiamo problemi contingenti». Lei più volte si è appellato a questioni di stile ed eleganza. «È una questione di ruoli. Siamo felici che le signore siano ospiti di un socio a colazione, lieti che prendano parte ai nostri tornei di burraco o di bridge. Ma è sempre il socio che si fa carico dei risvolti che potremo definire pratici, concreti, di questa presenza. Stiamo valutando solo una eccezione». Quale eccezione? «Abbiamo molte ragazze che brillano nello sport, soprattutto nella vela. Sono state loro a battezzare le barche che hanno sostituito quelle andate distrutte nell'incendio, chiamate con i loro nomi. Se una apertura dovesse esserci sarà riferita alle socie sportive, ci stiamo riflettendo. Siamo consapevoli che le donne hanno una grinta e una voglia di vincere che ci fa onore e ci rende orgogliosi».



Svolta al Posillipo, ecco le prime donne socie

Insegnanti, giornaliste e imprenditrici: diciotto signore accolte dal presidente Vincenzo Semeraro



NAPOLI Il Circolo Nautico Posillipo apre ufficialmente alle donne, nel pomeriggio, nel salotto del piano del residence presidenziale di Vincenzo Semeraro, si celebra l'ingresso di 18 signore in qualità di socie effettive. Una rivoluzione epocale se si considera che per 60 anni le donne hanno potuto accedere al Circolo solo in qualità di ospiti di marito o parenti di sesso maschile. In questa occasione la sbarra di accesso è stata abbassata. Al Circolo Posillipo, che ha 110 soci, si sono presentate 18 donne provenienti da tutta la Campania ad una manifestazione in sede del Circolo. Le altre, ancora giustificate...

Riccardo Villari «Noi al Tennis seguiamo il Coni che chiede parità di genere»

NAPOLI «Siamo rimasti fra i pochi, insieme con il Savoia, a difendere la tradizione. E a considerare la presenza delle donne solo come ospiti e non come socie. Finanche alcuni club inglesi hanno aperto al mondo femminile, ma noi resistiamo». Riccardo Villari, presidente del Circolo Tennis Posillipo, è certo che «in fondo alle signore neanche importerebbe di stare fra gli uomini». Come fa ad esserne così sicuro? «Negli anni Novanta Marina Iappelli, per meriti sportivi, fu fatta patronessa. E mai ha frequentato il circolo. Prima di lei c'era stato un solo precedente, quello di Bice Ascarelli che all'Italia donò la sede. Anche lei non fu mai vista nei nostri saloni». La sede del circolo è di proprietà. Questa condizione rende più semplice difendere le tradizioni? «Di certo possiamo essere più concentrati sulle nostre consuetudini e la nostra storia. Non abbiamo problemi contingenti». Lei più volte si è appellato a questioni di stile ed eleganza. «È una questione di ruoli. Siamo felici che le signore siano ospiti di un socio a colazione, lieti che prendano parte ai nostri tornei di burraco o di bridge. Ma è sempre il socio che si fa carico dei risvolti che potremo definire pratici, concreti, di questa presenza. Stiamo valutando solo una eccezione». Quale eccezione? «Abbiamo molte ragazze che brillano nello sport, soprattutto nella vela. Sono state loro a battezzare le barche che hanno sostituito quelle andate distrutte nell'incendio, chiamate con i loro nomi. Se una apertura dovesse esserci sarà riferita alle socie sportive, ci stiamo riflettendo. Siamo consapevoli che le donne hanno una grinta e una voglia di vincere che ci fa onore e ci rende orgogliosi».

Roberto Mottola, Savoia «Questione di ruoli e tradizione. Le accogliamo solo come ospiti»

NAPOLI «Siamo rimasti fra i pochi, insieme con il Savoia, a difendere la tradizione. E a considerare la presenza delle donne solo come ospiti e non come socie. Finanche alcuni club inglesi hanno aperto al mondo femminile, ma noi resistiamo». Roberto Mottola di Amato, presidente del Circolo Italia, è certo che «in fondo alle signore neanche importerebbe di stare fra gli uomini». Come fa ad esserne così sicuro? «Negli anni Novanta Marina Iappelli, per meriti sportivi, fu fatta patronessa. E mai ha frequentato il circolo. Prima di lei c'era stato un solo precedente, quello di Bice Ascarelli che all'Italia donò la sede. Anche lei non fu mai vista nei nostri saloni». La sede del circolo è di proprietà. Questa condizione rende più semplice difendere le tradizioni? «Di certo possiamo essere più concentrati sulle nostre consuetudini e la nostra storia. Non abbiamo problemi contingenti». Lei più volte si è appellato a questioni di stile ed eleganza. «È una questione di ruoli. Siamo felici che le signore siano ospiti di un socio a colazione, lieti che prendano parte ai nostri tornei di burraco o di bridge. Ma è sempre il socio che si fa carico dei risvolti che potremo definire pratici, concreti, di questa presenza. Stiamo valutando solo una eccezione». Quale eccezione? «Abbiamo molte ragazze che brillano nello sport, soprattutto nella vela. Sono state loro a battezzare le barche che hanno sostituito quelle andate distrutte nell'incendio, chiamate con i loro nomi. Se una apertura dovesse esserci sarà riferita alle socie sportive, ci stiamo riflettendo. Siamo consapevoli che le donne hanno una grinta e una voglia di vincere che ci fa onore e ci rende orgogliosi».

Anna Paola Merone



ENTRANO PER LA PRIMA VOLTA COME SOCIE: SONO 18 SU 39 NUOVI MEMBRI

Al Circolo Posillipo la carica delle donne

NAPOLI. Una svolta storica al Circolo Posillipo. Per la prima volta entrano le donne (nella foto).

Sono 18 su 39 nuovi soci complessivi. E al "battesimo" sono le prime ad arrivare, salutate da un applauso. La gran parte di loro frequentava già il Circolo, sia in qualità di sportive che di mogli di soci. «Stiamo cercando di fare tante cose buone e una di queste è aprire il Circolo Posillipo alle donne. È primavera ed è una nuova stagione per noi. E non ci fermiamo a 18, vogliamo crescere».

Dal canto proprio, Filippo Parisi, presidente dell'assemblea, salutando per la prima volta ha detto «buonasera socie e buonasera soci. Mi auguro che le donne possano avere ruoli dirigenziali». Presente alla cerimonia di presentazione dei nuovi ingressi anche l'assessore comunale allo Sport, Ciro Borriello: «Qui si inaugura una stagione straordinaria. È una svolta e oggi c'è anche qualcosa in più. Il Circolo Posillipo è un pezzo di storia di questa città. Siamo in un luogo che è straordinario, così come questo eccezionale sodalizio». Una svolta epocale, quindi, per il Posillipo che si conferma sempre di più una della realtà più importanti del capoluogo campano e anche fulcro di attività sociali di particolare significato. La scorsa settimana, tra le altre cose, infatti, Semeraro, assieme al vicepresidente sportivo Enzo Triunfo aveva incontrato i rappresentanti delle 10 Municipalità di Napoli con le quali il Circolo vuole intraprendere un discorso particolarmente interessante circa la devianza minorile e la sua prevenzione. Punto nodale di questo discorso è ovviamente lo sport come alternativa alla strada, ma soprattutto come voce contrastante per gli pseudo valori del branco e quindi delle babygang.

D'altronde il Circolo non è certo nuovo ad esperienze del genere.

L'apertura del sodalizio ai giovani e ai ragazzi disagiati è un punto fermo dell'attività dei rosso verdi. Si comincia con cinque ragazzi per Municipalità e, dopo un primo bilancio, si potrà anche rivedere questo numero.

12 ROMA
NAPOLI

VULCANOLOGIA La sede di via Diocleziano ha costi di fitto e guardiana di oltre un milione di euro L'Osservatorio Vesuviano cambia casa

di Marco Pire

NAPOLI. L'Osservatorio Vesuviano lascia la sede di via Diocleziano. Il gesto non appare ai verifiche dei conduttori del per farlo. Tradotto in parole povere: appena si muoverà una sede adeguata alla esigenza, in proposito, trattative sono in corso e si sta valutando quale possa essere l'opzione migliore. Alla base della decisione presa dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, presieduto dall'accademico dei Lincei Carla Dogliani, due motivazioni. Una: l'adeguamento infrastrutturale e la manutenzione, infatti, il costo per il mantenimento della sede di via Diocleziano ammonta ad oltre un milione di euro. Un costo che, tagliando, consentirà di ricoverare la disponibilità economica-finanziaria al potenziamento delle strutture e delle attività scientifiche in modo da elevare ulteriormente la qualità della ricerca. Il secondo mo-



La sede dell'Osservatorio Vesuviano di via Diocleziano

IL SINDACO INCONTRA UNA DELEGAZIONE ALLE 18 L'Argentina alla Borsa Mediterranea del Turismo

NAPOLI. L'Argentina sarà quest'anno ospite d'onore della Borsa Mediterranea del Turismo di Napoli. Per l'occasione il Ministro del Turismo del Governo di Buenos Aires Gustavo Santos e l'ambasciatore argentino in Italia Tomas Ferrari saranno ricevuti dal sindaco di Napoli Luigi De Magistris oggi alle 18 a Palazzo San Giacomo. A seguirne la delegazione argentina sarà al Teatro San Carlo prima di giungere in Galleria Umberto I dove dalle 20 a mezzanotte è prevista una sfilata aperta a tutti gli amanti del tango con esibizione di Nora Witanevsky e Juan Carlos Martinez.

IL CASO Lanzetta: «Stop dal Comune, ora serve chiarezza». Santoro (Fdi): «Intervenga il sindaco» Messi notificatori, è giallo sul bando-lampo

NAPOLI. «Abbiamo appreso dello scontro tra il Comune di Napoli e il sindaco che possiamo definire almeno discutibile, avrebbe avviato un bando di selezione online per messo notificatore che è stato visto, da mezzanotte alle 8, ed è andato subito sott'acqua. Apprendiamo che l'amministrazione comunale abbia subito fermato il tutto, ma abbiamo ulteriori chiarimenti. Lo afferma Luca Lanzetta, presidente del Movimento Libero e Autonomo, associazione che raccoglie gli enti formativi campani. «Abbiamo già avuto modo in passato - continua - di riconoscere maltrattamenti come "bandi a click", quelli a presentazione computerizzata per internet, nascondendo quasi sempre una nota fittoria, poco chiara. Quello della Snc è solo l'ultimo in ordine di tempo, ma in passato abbiamo fermato finanche bandi regionali per motivi simili: manifesti internet che vanno improvvisamente giù, poca trasparenza ecc. E le nostre motivazioni sono sempre state valide e accettabili».

Secondo Lanzetta quello del messo notificatore è uno dei casi che le agenzie formative hanno maggiormente promosso negli scorsi mesi, consapevoli che prima o poi questa figura professionale sarebbe stata necessariamente richiesta da enti e istituzioni. Avevano anticipato, come spesso accade, questa opportunità occupazionale e molti dei nostri concittadini hanno avviato percorsi ad hoc proprio in vista di un possibile investimento lavorativo degli allievi. Vedere quindi che ancora una volta si ripeta una scelta che è voler malgiudicare i beneficiari clienti mortifica tanto il nostro lavoro quanto lo sforzo dei comitati nel fermare in questo de-

ENTRANO PER LA PRIMA VOLTA COME SOCIE: SONO 18 SU 39 NUOVI MEMBRI Al Circolo Posillipo la carica delle donne

NAPOLI. Una svolta storica al Circolo Posillipo. Per la prima volta entrano le donne (nella foto). Sono 18 su 39 nuovi soci complessivi. E al "battesimo" sono le prime ad arrivare, salutate da un applauso. La gran parte di loro frequentava già il Circolo, sia in qualità di sportive che di mogli di soci. «Stiamo cercando di fare tante cose buone e una di queste è aprire il Circolo Posillipo alle donne. È primavera ed è una nuova stagione per noi. E non ci fermiamo a 18, vogliamo crescere».

Dal canto proprio, Filippo Parisi, presidente dell'assemblea, salutando per la prima volta ha detto «buonasera socie e buonasera soci. Mi auguro che le donne possano avere ruoli dirigenziali». Presente alla cerimonia di presentazione dei nuovi ingressi anche l'assessore comunale allo Sport, Ciro Borriello: «Qui si inaugura una stagione straordinaria. È una svolta e oggi c'è anche qualcosa in più. Il Circolo Posillipo è un pezzo di storia di questa città. Siamo in un luogo che è straordinario, così come questo eccezionale sodalizio». Una svolta epocale, quindi, per il Posillipo che si conferma sempre di più una della realtà più importanti del capoluogo campano e anche fulcro di attività sociali di particolare si-

giornale 22 marzo 2018
Roma - 1 Giornale di Napoli
www.ilroma.net

tivo è di carattere logistico: c'è la necessità di laboratori più grandi, di sale per le riunioni che possono essere maggiormente funzionali alle attività svolte e, particolarmente importante, di rendere ancora più efficiente la sua operativa di sorveglianza sismica e vulcanica. Il tutto mentre, in prospettiva, c'è l'idea di trasferire la sezione partenopea dell'Ingv in un dipartimento universitario. A tal proposito, ci sarebbero dei contatti con l'Università Partenopea: ma si tratta, come detto, di una prospettiva futura e per ora non ancora all'ordine del giorno. L'Osservatorio Vesuviano, di fondazione borbonica, è il più antico del mondo e originariamente fu allestito sul Vesuvio; attualmente la sede di Ercolano ospita un museo vulcanologico dove è custodita l'antica strumentazione. La sede più accettabile operativa, invece, è quella di via Diocleziano. Per quanto tempo ancora non si sa.

ORDINE DEI COMMERCIALISTI Imprese internazionali, focus sui mercati latinoamericani
NAPOLI. Valorizzare il ruolo dei commercialisti come consulenti delle PMI nei processi di scambio con i mercati latinoamericani è questo l'obiettivo del 35esimo Seminario internazionale del Partito Latino di Europa, e America, organizzato dal Comitato di Integrazione Latino Europeo America (Cilea) e dal Consiglio nazionale dei commercialisti di Napoli e degli organismi partner del Cilea in materia di internazionalizzazione. L'evento si terrà oggi, presso l'aula magna dell'Università Federico II di Napoli, con inizio dei lavori alle 9,30. Interverranno, tra gli altri, il sindaco di Napoli, Luigi De Magistris, il presidente dei commercialisti italiani, Massimo Miani, quello del Cilea, Gustavo Gil Gil, quello dell'ordine dei commercialisti di Napoli, Vincenzo Moretta (nella foto), e il vicepresidente della Cilea per l'Italia, presidente dell'Associazione per la promozione e lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle competenze tecniche dei commercialisti e degli esperti contabili Asce, Gianni Corrado Parente.

CONVEGNO A PALAZZO CAPUA Salute e innovazione, piani operativi per il benessere
NAPOLI. "L'innovazione possibile nelle pratiche del benessere. Piani operativi di interventi salutistici personalizzati": è il titolo di un convegno che si terrà domani alle 15 presso la Sala degli Specchi di Palazzo Capua in piazza Trieste e Trento. All'incontro interverranno Danilo Iervolino, presidente della Provincia Telematica Pegaso, Alessandro Bianchi, rettore dell'Università Telematica Pegaso, Luigi Mellillo, presidente dell'Associazione di Statistica medica e Biostatistica dell'Università Telematica Pegaso, Maurizio Simmaco, professore ordinario di Biologia molecolare de "La Sapienza", Mauro Minelli, professore straordinario di Igiene generale e applicata all'Università Telematica Pegaso.



— NUOTO

Circolo Canottieri, via ai preparativi per i Criteri Nazionali di Riccione

NAPOLI. 2017 atleti in rappresentanza di 310 società categoria ragazzi, juniores e cadetti si sfidano ai Criteri Nazionali in vasca da 25 metri nella piscina comunale di Riccione da venerdì 23 a mercoledì 28 marzo. Le prime tre giornate saranno dedicate alla sezione femminile dove il Circolo sarà rappresentato da 5 atlete: Paola La Rocca (800 stile libero), la ranista Andrea Zullo (100 e 200 rana), Benedetta Festante (200 farfalla e 200 misti), Simona Gallo (200 stile libero) e la giovanissima Ornella Cordova (100 e 200 farfalla). Dal 26 marzo spazio ai maschi dove la Canottieri Napoli schiererà ben 13 atleti qualificati: Pietro Paolo Sarpe (200-400-1500 stile libero, 200 e 400 misti), Giuseppe Cerbone (100-200 rana, 200-400 misti, 200 farfalla e 100 stile libero), Giuseppe Trapanese (50-100 dorso, 100 stile libero e 200 misti), i ranisti Francesco Infante (100 e 200 rana), Antonio Marino (200 rana), Domenico Gallo (50-100 rana), Luca Di Benedetto (200 rana e 400 misti), il dorsista Alessandro Romano (100 e 200 dorso), i fondisti Giulio Iaccarino (400-1500 stile libero, 400 misti), Giuseppe Bonito (200-400-1500 stile libero), Raffaele Gualtieri (1500 stile libero) ed i giovanissimi Nicolò Accadia (100-200 dorso, 200 misti) e Ciro Canfora (100-200 farfalla).

Il ROMA
SPORT

BASKET SERIE A2 Atteso nelle prossime ore il deferimento della Procura Federale della Fip sulle irregolarità di Reggio Calabria

Cuore, i play out passano per la Viola

di Paolo Anzani

NAPOLI. La squadra del Cuore Napoli Basket prosegue gli allenamenti, in vista della trasferta a Rieti di domenica prossima e alle 18 in quel del Pala-Scoiomer, la seconda consecutiva da calendario per gli azzurri, dopo quella di Agliati, in A2 Ovest di basket maschile. La squadra resterà, guidata dal 33enne napoletano Alessandro Rossi (ex Vivi Basket), è per ora, al decimo posto in classifica e punta ad entrare in zona playoff. Arriterremo la partita, i signori, Radice di Milano, Centenza di Ancoli Piceno e Valenzi di Taranto. Redda dalla sconfitta di Casale Monferrato, i biancoblu laziali, hanno negli stadi italiani 118 punti di media a partita e Ossevare 16 punti e 8 rimbalzi di media) e nei vari tournament (11 punti e quasi 4 assist di media). L'esperto pivo Gigi, il



Attore di gioco

sorprende Castini e l'ex Agropoli, Coronea, i giocatori di maggiore spessore tecnico, di una squadra difficile da battere nel mercato amico, dove ha fornito sempre buone prestazioni. Il Cuore Napoli, dopo una lunga serie di sconfitte, è invece almeno sul campo, ormai con-

giolato Calabria, che gare ora nella fase finale dell'istruttoria, in merito ad alcuni presunte irregolarità amministrative imputate al club calabrese (che si dichiara estraneo ai fatti ed eventualmente parte lesa) e che potrebbe portare in queste ore anche al deferimento della stessa società e successivamente addirittura all'esclusione definitiva (dopo i diversi gradi di giudizio), dal campionato di A2 entro la fine della stagione regolare (i prossimi 22 aprile), con il Cuore Napoli Basket, che invece di retrocedere direttamente in serie B risulterebbe di un posto in graduatoria e disputerebbe i prossimi play out da fine aprile, per la permanenza nella seconda serie del basket al maschile nazionale. All'ottimismo, però, pare, si siano altre situazioni societarie difficili e che potrebbero portare anche a sviluppi importanti nelle prossime settimane.

EUROPE CUP - QUARTI

Avellino, solo pari con l'Utens: sarà decisivo il ritorno

JUVENUS UTENS - SINDIGAS AVELLINO 77 77

UTENS. Buon paraggio, 77-77, per la Sidigas Avellino in casa della Juventus Utens nel match d'andata dei quarti di finale di Europe Cup, giocato alla Utens Arena in Isonzo. La squadra di coach Pino Saccranni, ancora priva del pivo N'Draye, può quindi chiedere il discorso qualificazione vincendo con i Bruins, mercoledì prossimo alle 20.30 e al PaladeoMauri nella gara di ritorno e conquistare le semifinali della competizione continentale.

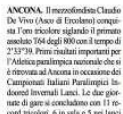
NUOTO

Circolo Canottieri, via ai preparativi per i Criteri Nazionali di Riccione

NAPOLI. 2017 atleti in rappresentanza di 310 società categoria ragazzi, juniores e cadetti si sfidano ai Criteri Nazionali in vasca da 25 metri nella piscina comunale di Riccione da venerdì 23 a mercoledì 28 marzo. Le prime tre giornate saranno dedicate alla sezione femminile dove il Circolo sarà rappresentato da 5 atlete: Paola La Rocca (800 stile libero), la ranista Andrea Zullo (100 e 200 rana), Benedetta Festante (200 farfalla e 200 misti), Simona Gallo (200 stile libero) e la giovanissima Ornella Cordova (100 e 200 farfalla). Dal 26 marzo spazio ai maschi dove la Canottieri Napoli schiererà ben 13 atleti qualificati: Pietro Paolo Sarpe (200-400-1500 stile libero, 200 e 400 misti), Giuseppe Cerbone (100-200 rana, 200-400 misti, 200 farfalla e 100 stile libero), Giuseppe Trapanese (50-100 dorso, 100 stile libero e 200 misti), i ranisti Francesco Infante (100 e 200 rana), Antonio Marino (200 rana), Domenico Gallo (50-100 rana), Luca Di Benedetto (200 rana e 400 misti), il dorsista Alessandro Romano (100 e 200 dorso), i fondisti Giulio Iaccarino (400-1500 stile libero, 400 misti), Giuseppe Bonito (200-400-1500 stile libero), Raffaele Gualtieri (1500 stile libero) ed i giovanissimi Nicolò Accadia (100-200 dorso, 200 misti) e Ciro Canfora (100-200 farfalla).

ATLETICA PARALIMPICA L'atleta di Somma Vesuviana fissa il primato assoluto nella categoria T64

De Vivo da sogno: record italiano negli 800 metri



Atleta di Somma Vesuviana

ANCONA. Il microfondista Claudio De Vivo (Atletico di Ercolano) conclude l'ora di allenamento al primo assoluto del mondo assoluto T64 negli 800 metri (1:52.79). Primo italiano impegnato per la gara di domenica 25 marzo alle 11.30 in vasca da 25 metri nella piscina comunale di Riccione da venerdì 23 a mercoledì 28 marzo. Le prime tre giornate saranno dedicate alla sezione femminile dove il Circolo sarà rappresentato da 5 atlete: Paola La Rocca (800 stile libero), la ranista Andrea Zullo (100 e 200 rana), Benedetta Festante (200 farfalla e 200 misti), Simona Gallo (200 stile libero) e la giovanissima Ornella Cordova (100 e 200 farfalla). Dal 26 marzo spazio ai maschi dove la Canottieri Napoli schiererà ben 13 atleti qualificati: Pietro Paolo Sarpe (200-400-1500 stile libero, 200 e 400 misti), Giuseppe Cerbone (100-200 rana, 200-400 misti, 200 farfalla e 100 stile libero), Giuseppe Trapanese (50-100 dorso, 100 stile libero e 200 misti), i ranisti Francesco Infante (100 e 200 rana), Antonio Marino (200 rana), Domenico Gallo (50-100 rana), Luca Di Benedetto (200 rana e 400 misti), il dorsista Alessandro Romano (100 e 200 dorso), i fondisti Giulio Iaccarino (400-1500 stile libero, 400 misti), Giuseppe Bonito (200-400-1500 stile libero), Raffaele Gualtieri (1500 stile libero) ed i giovanissimi Nicolò Accadia (100-200 dorso, 200 misti) e Ciro Canfora (100-200 farfalla).

firma invece il primato T12 di 4.54 minuti campionato mondiale T11 outdoor Anna Lady (Fiamme Azzurre) salta il 17 metri. Allo Stadio Italia Campi per la rassegna invernale di lanci, ottima prova di Oney Luján (Fiamme Azzurre) che nel disco F11 ha trovato il giusto timing la misura di 44.16. E Giuseppe Campione (Paralimpico Dilettante) due prestazioni la sua nel disco a seguire dopo record F13 di assoluto rilievo sul posto con un lancio di 11.01 incrementato di 59 centimetri il suo precedente primato F13 di assoluto rilievo prima mente il suo javelot (22.29) (201 metri). Il compagno di maglia Pino Sarno realizza la migliore prestazione tricolore di 22.95 nel disco F17. Tra le donne Camilla Marino (Handy Sport Ragusa) ritocca il limite nazionale a 13.14 nella clava F12 e Adriana Giardini (Pulspectrum Capofalco) il record assoluto del javelot F12 a 9.20.

Positiva prestazione di Luciano (4 assist) e compagni, su di un pacchetto difficile come quello dei tiratori: nell'ultima azione del match molto combattuto, la grande buoncorrente, Rich ed i "della fine", ha filato il canestro della vittoria, dopo il paraggio dei tiratori, ottenuto in extremum da Baskerville. Buone prove fra gli ospiti, per Fala stantissimo Well, autore di 17 punti, per il play Frigidillo e anche per il pivot armeno Fesenko che ne mette a refectio 15, domandando a Rich con 11 punti. Nulla è andato visto che la Sidigas Avellino ha la possibilità di conquistare il passaggio del turno in casa tra una settimana. Il rivale di Saccranni, però, non deve sottovalutare l'arrivo verace che ha dimostrato di poter creare notevoli problemi socio cestistici. **Paolo**

IL RICORDO Il 21 marzo 2013 moriva la Freccia del Sud

Cinque anni senza Pietro Mennea

NAPOLI. Cinque anni senza Pietro Mennea. Il 21 marzo del 2013, all'età di 61 anni, moriva la Freccia del Sud, uno dei più grandi atleti della storia sportiva. Il suo 1972 sui 200 metri alle Universitari di Città del Messico nel 1979 rimane il primato del mondo per ben 17 anni, rendendolo uno dei velocisti più famosi e ammirati di sempre. Orpello dello sport italiano, Mennea fu un talento unico. Una vita di record, vittorie, sofferenze, sacrifici e sfide. Nel 1999 la sua delle tante visite nel Cilento, Pietro

Mennea mi suggerì di organizzare un evento sportivo sulle bellezze naturali del nostro territorio e i maestosi Templi di Paestum. Così nacque 20 anni fa l'idea della mezza maratona tra Agropoli e Paestum e Mennea ne è stato il testimonial tutti gli anni. Oggi è 4 giorni dalla diciannovesima edizione e a 5 anni dalla sua prematura scomparsa, più che mai, la dedica della nostra manifestazione è tutta per lui. **GRANDESSIMA IMMENSIO PIETRO MENNEA.** **Stefano Scatena**

POSSIMO Prima partenza sabato alle 15.50

Sant'Antonio scaldia i motori per il Trofeo Campano di Marica

NAPOLI. Dopo la partenza nazionale del Circolo, la città di Sant'Antonio subisce il nuovo appuntamento di Atletica leggera e questa volta con la marcia. L'organizzazione del prossimo è molto possibile per la candidatura sinergica del Comune e dell'associazione Hima Atletica Sant'Antonio di Giuseppe D'Aprile. Ogni prova di gara sarà dedicata al marciatore e tecnico Antonio Pisto soprannominato "Cecchi" scoppiato da poco tempo. Nella rosa dei partecipanti ci sono atleti affermati e giovani promesse, non mancano il neo campione d'Italia Vincenzo Magliola. Il pubblico è pronto per due sfide di Sant'Antonio più vale Oro e Tricolore Vincenzo Verde e Arcella Russo. Prima partenza ore 15.50. **Stefano Scatena**